



Un momento della gara giocata a Chiari tra la formazione locale ed il Carpi

Marmaglio punta sul «suo» Chiari

In termini di punti il bilancio delle bresciane di serie D non è negativo: sono cinque quelli conquistati, grazie alla vittoria del Rodengo Saiano ed ai pareggi di Salò e Chiari, ma per quanto riguarda la classifica le cose avrebbero potuto andare meglio. Il Salò si è un po' allontanato dalla vetta, il Chiari continua ad essere in zona a rischio mentre per il Rodengo la situazione è rimasta quasi invariata.

Questo il parere di Mauro Marmaglio, allenatore del Chiari: «Rispetto alla prestazione di metà settimana contro il Rodengo c'è stato sicuramente un passo indietro. Vero che abbiamo fatto marcare una netta superiorità territoriale, ma vero anche che abbiamo creato poco in zona di attacco. Bisogna anche dire che i nostri avversari in difesa sono stati veramente bravi e ci hanno permesso poco».

Quindi ci sono delle attenuanti? «Tra queste metto il campo: era secco e con buche, per cui ci è stato quasi impossibile giocare con palla a terra, come invece richiederebbero le caratteristiche dei nostri attaccanti che sono veloci ed agili e faticano maggiormente quando la palla sta troppo a lungo in aria. Aggiungiamo che abbiamo sbagliato il rigore e si capirà che la fortuna non ci ha dato una mano».

E adesso che cosa succede? «Che da qui alla fine dobbiamo mettere assieme una dozzina di punti nelle sei partite che restano da giocare. Ho studiato il calendario e mi pare che siamo messi meglio rispetto alla concorrenza, quindi dovremmo essere in grado di farcela». La squadra comunque è in crescita... «Direi di sì. Nel ritorno abbiamo fatto fin qui 15 punti, uno in meno rispetto a tutto il girone di andata che abbiamo chiuso a 16: i progressi mi sembrano evidenti. Credo comunque che i verdeti verranno emessi solo quando alla fine mancheranno poche partite, non prima».

Che cose dice delle altre bresciane? «Il Salò forse non attraversa il suo miglior momento, ma in un campionato una certa flessione per qualche partita ci può stare: sono comunque convinto che al momento del rush finale anche il Salò sarà in grado di dire la sua. Spero che all'ultima giornata, quando verranno da noi, tutto sia già deciso». E il Rodengo Saiano? «L'altro ieri ha vinto ad Arco e la cosa mi fa piacere, perché il Rodengo è certo una grande squadra, ma non ha purtroppo avuto la necessaria continuità per poter puntare, come sperava, alla vittoria del girone».

Giorgio Fontana